

REGIONE
TOSCANA



Bacino Regionale Ombrone

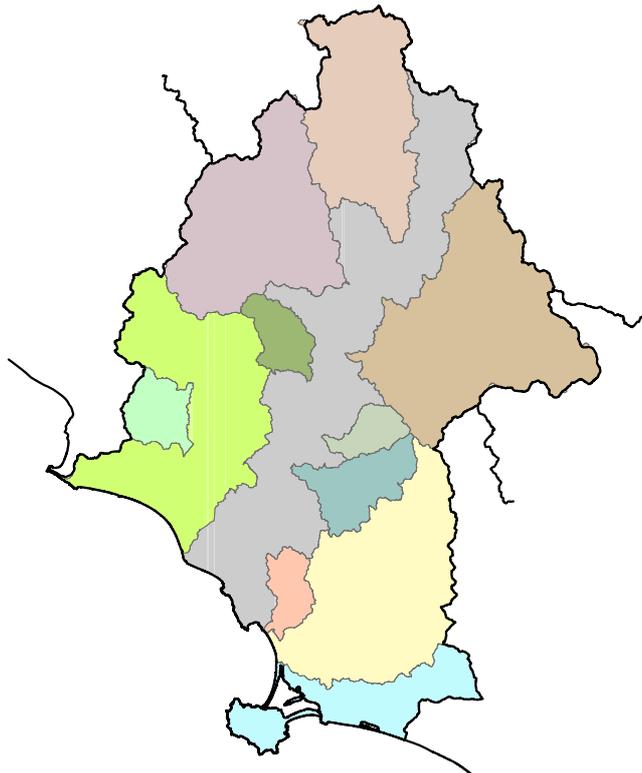
PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

(L. n° 183/89 - L.R. n° 91/98 - L. n° 365/2000)

ALLEGATO A

Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico
Bacini Regionali Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone.
Parere delle Conferenze Programmatiche.

Deliberazione G.R.T. n° 767 in data 02.08.2004





REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-08-2004 (punto N. 47)

Delibera

N .767

del 02-08-2004

Proponente

TOMMASO FRANCI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Maria Sargentini

Estensore: Maria Sargentini

Oggetto:

Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico bacini regionali Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone - Parere conferenze programmatiche -

Presidente della seduta: ANGELO PASSALEVA

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

CHIARA BONI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

AMBROGIO BRENNA

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	No	Cartaceo	allegato 1

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni, che:
 - a) individua il valore, i contenuti del piano di bacino (art. 17)
 - b) prevede che i piani di bacino possono essere redatti ed approvati per sottobacini o per stralci relativi a settore funzionali (art. 6 ter)
- la legge 3 agosto 1998 n. 267 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania" che prevede l'adozione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico entro il 30 giugno 2001 (art.1);
- la legge 13 luglio 1999 n. 267 recante "Interventi urgenti in materia di Protezione Civile" di modifica degli artt. 1 e 2 della sopra citata L. n. 267/98 (art.9);
- la legge 12 ottobre 2000 n. 365 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12 ottobre 2000 n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore delle zone delle Regione Calabria danneggiate dalla calamità idrogeologiche di settembre e ottobre 2000";
- la legge regionale 16 gennaio 1995 n. 5 "Norme per il governo del territorio";

Richiamata la legge regionale 11 dicembre 1998 n. 91 "Norme per la difesa del suolo" con la quale vengono istituiti i bacini di rilievo regionale denominati Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone;

Considerato che:

- in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 della L. 267/98 e s.m.i., la Giunta regionale ha adottato con deliberazione n. 831 del 23.07.2001 il Progetto di Piano per l'assetto idrogeologico per i bacini di rilievo regionale, dando mandato ai Segretari Generali di provvedere alla trasmissione degli elaborati di Piano ai rispettivi Presidenti delle Conferenze di bacino ai fini del deposito presso le Province e i Comuni ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 91/98, così da garantire la partecipazione e la presentazione di osservazioni anche da parte di soggetti non pubblici;
- l'art. 1 bis comma 3 della L. 365/2000 stabilisce che "ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, le regioni convocano una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro ambito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alle quali partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino";

- l'art. 1 bis comma 4 della L. 365/2000 stabilisce inoltre che la conferenza "esprime un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendone le necessarie prescrizioni idrogeologiche e urbanistiche. Il parere tiene luogo di quello di cui all'art. 18 comma 9 della legge 18 maggio 1989 n. 183";
- con deliberazione n. 948 del 6.08.01 la Giunta regionale ha stabilito di procedere alla convocazione delle Conferenze in ciascun bacino del territorio toscano, chiamando ad esprimersi Province, Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, analogamente a quanto previsto dalla L.R. 91/98 per i bacini di rilievo regionale, stabilendo altresì che le Conferenze assumano anche gli effetti di quelle di cui al comma 2 e segg. dell'art. 7 ("Formazione e approvazione del P.I.T") della L.R. 5/95;
- ai fini dell'espressione del parere previsto dalla L. 365/2000 sono state convocate:
 - a) in data 10 aprile 2003 la Conferenza programmatica degli enti ricadenti nel territorio del bacino del Toscana Nord, la cui seduta conclusiva si è tenuta in data 6 aprile 2004;
 - b) in data 18 aprile 2003 la Conferenza programmatica degli enti ricadenti nel territorio del bacino del Toscana Costa, la cui seduta conclusiva si è tenuta in data 8 aprile 2004;
 - c) in data 11 aprile 2003 la Conferenza programmatica degli enti ricadenti nel territorio del bacino del Ombrone, la cui seduta conclusiva si è tenuta in data 7 aprile 2004;

Dato atto che ciascuna Conferenza:

- ha espresso il proprio parere favorevole sul Progetto di Piano stralcio in quanto strumento atto a definire le azioni necessarie a ridurre il rischio idraulico ed idrogeologico nei territori interessati dal piano per le motivazioni di carattere generale e specifico espresse nel parere;
- ha indicato le relative proposte di modifica sui alcuni determinati aspetti finalizzati in particolare a garantire la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, tenuto anche conto delle osservazioni presentate e riportate nelle schede di sintesi incluse nel parere.

A voti unanimi

DELIBERA

- di fare propri i pareri favorevoli espressi dalle Conferenze programmatiche in merito al progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico nei bacini regionali Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone adottato con deliberazione G.R. n.831 del 23 luglio 2001, come riportato negli allegati A, B e C parte integrante del presente provvedimento, pareri che indicano inoltre le relative proposte di modifica sui alcuni determinati aspetti finalizzati in particolare a garantire la necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale;

- di trasmettere la presente deliberazione ai Bacini Regionali Toscana Nord, Toscana Costa, Ombrone, affinché si tenga conto delle determinazioni della Conferenza nella predisposizione degli atti per l'adozione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

Il presente provvedimento - soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 lett. b della legge regionale n. 9/95 - è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 18/96.

SEGRETERIA DELL'AGIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. VALERIO PELINI

Il Responsabile del Settore
Tutela del territorio
Dott.ssa Maria Sargentini

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Forzieri